Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 5.430 Diffusione: 7.488 Lettori: 41.795 Rassegna del: 20/08/23 Edizione del:20/08/23 Estratto da pag.:47 Foglio:1/1

Il mistero della Maddalena Malosti porta in scena il mito

L'attore e regista protagonista al teatro Galli con lo spettacolo in omaggio a Giovanni Testori

Il mito di Maria Maddalena in scena con Valter Malosti. In occasione del centenario dalla nascita di Giovanni Testori, il Meeting celebra l'artista con Maddalene (da Giotto a Bacon) di e con Malosti, protagonista domani sera al teatro Galli (sipario 21,30). La grande figura della Maddalena, raffigurata o scolpita in passato da artisti come Giotto e Donatello, Raffaello e Caravaggio, Cezanne e Bacon, viene riletta e interpretata da Malosti, regista, attore e direttore di Emilia Romagna Teatro Fondazione, che restituisce in ogni sua sfumatura l'energia espressiva di Testori. L'evento è in collaborazione con il Comune di Rimini e la Sagra Musicale Malatestiana.

Malosti, quali emozioni porterà in scena?

«Maddalene è divenuto un vero e proprio work in progress. Iniziato più di 15 anni fa come piccolo lavoro è diventato grande nel tempo, grazie alle parole e ai versi di Testori, un autore che aiuta a scrostarci di dosso l'apatia. È emozionante riscoprire la bellezza di un'opera d'arte e il teatro lo può fare».

Sul palco sarà accompagnato da un violoncellista.

«Uno strumento che ha una doppia voce, quella musicale e una sorte di voce umana. Mi piace l'intreccio, l'interazione tra parola e musica. Nello spettacolo le letture sono accompagnate da una ventina di brevi suite originali per violoncello, scritte negli anni dal compositore Boccadoro e a ogni occasione variate anche grazie al talento del violoncellista Lamberto Curtoni».

La scrittura può rendere visibile un'immagine?

«I testi di Testori si cibano di immagini. Ho reso lo spettacolo essenziale, il pubblico si soffermerà sulle parole che sono, a loro volta, immagini. Non c'è teatralità, ci sono parole intrise e penetranti che riportano lo spettatore alla dimensione umana. Che è quello che m'interessa di più».

Il Meeting di Rimini ogni anno

provare a rinnovare il valore

dell'amicizia tra i popoli. Amicizia è una parola in disuso?

«Oggi, ai tempi dei social, si abusa di questo termine. Sembra facile essere amici ma non ci si conosce mai a fondo. lo credo molto invece nello scambio, nell'arricchimento umano, nel vivere appieno la parola, dandole il valore che merita».

Rimini è la città di Fellini che, lei afferma, era sottovalutato. «Due anni fa ho interpretato e diretto al Galli l'opera su Il viaggio di Mastorna, il film dei sogni mai realizzato dal Maestro. Un omaggio a un artista sottovalutato negli ambienti culturali. Lo considerato un saltimbanco. Ma Fellini in realtà è stato un grande saltimbanco dell'anima».

Rosalba Corti



L'attore e regista Valter Malosti, protagonista domani sera al teatro Galli con lo spettacolo «Maddalene (da Giotto a Bacon)»



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:37%

Telpress